

Il Liceo Classico per la Giornata della Memoria

Progetto: Questo è ancora un uomo...

Anche quest'anno il Liceo Classico 'L.Lagrangia' di Vercelli commemora la Giornata della Memoria con un progetto speciale che, ideato da Ilaria Terzago, è stato realizzato dagli alunni della classe I C con la collaborazione della classe V Ginnasio A coordinati dalla docente Carla Barale. Si tratta di un'installazione artistico-poetica che si snoda lungo le pareti dello scalone che dal pianoterra porta al primo piano del liceo, ammirabile da quanti si recheranno a scuola, alunni, docenti e genitori, in questi giorni: una dopo l'altra, innumerevoli sagome di cartoncino nero raffiguranti il profilo di uomini, donne, bambini, i deportati nei campi di concentramento cui è stata sottratta la dignità umana e la stessa identità, sono state collocate alla parete e sistemate in modo da simulare il loro percorso verso e dentro il campo di Auschwitz. Ad ognuna di queste anonime e fortemente simboliche figure nere, preannunciatrici del loro destino di morte, sono stati applicati pensieri che restituiscano a quelle vittime innocenti la loro dignità e siano di monito per il futuro. Questi pensieri, rigorosamente scritti dagli studenti coinvolti in forma anonima su foglietti colorati, devono rappresentare la speranza e il "colore" della vita come valore che non soccombe alla violenza. I pensieri più significativi saranno letti agli studenti nelle assemblee previste per il 1 febbraio. Forte l'impatto visivo ed emotivo per un progetto che tende a stimolare la meditazione personale e l'approfondimento critico su uno dei momenti storici più tristi dell'intera umanità, l'Olocausto.



